

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" - APPELLO AL GOVERNO E AL PARLAMENTO PER L'IMMEDIATA ABOLIZIONE DEL REATO DI IMMIGRAZIONE CLANDESTINA INTRODOTTI DALLA LEGGE N. 94/2009, LA MODIFICA URGENTE DEL T.U. SULL'IMMIGRAZIONE (D.LGS. N. 286/1998) CON LA REVISIONE DEI MECCANISMI DI INGRESSO E L'ABOLIZIONE DELLE NORME PREVISTE DALLA LEGGE N. 189/2002 (BOSSI/FINI).

Nr. Progr. **75**
Data **29/10/2013**
Seduta NR. **12**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/10/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **29/10/2013** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	N
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 5</i>			

Assenti giustificati i signori:

BARTOLINI MONICA, MADDALONI CARMINE, DE FRANCESCHI LUCIANA, RONCAGLIA FRANCESCO, CANNONE TIZIANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, MANFREDINI SILVIA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

ZAVATTARO LEONARDO, SBLENDIDO SAVERIO, MARCHESINI LORIS.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" - APPELLO AL GOVERNO E AL PARLAMENTO PER L'IMMEDIATA ABOLIZIONE DEL REATO DI IMMIGRAZIONE CLANDESTINA INTRODOTTI DALLA LEGGE N. 94/2009, LA MODIFICA URGENTE DEL T.U. SULL'IMMIGRAZIONE (D.LGS. N. 286/1998) CON LA REVISIONE DEI MECCANISMI DI INGRESSO E L'ABOLIZIONE DELLE NORME PREVISTE DALLA LEGGE N. 189/2002 (BOSSI/FINI).

Durante la trattazione del presente punto esce l'Assessore Monari.

Il Consigliere Morandi, prima di leggere l'Ordine del Giorno presentato in data 24.10.2013 dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" - Appello al Governo e al Parlamento per l'immediata abolizione del reato di immigrazione clandestina introdotto dalla Legge n. 94/2009, la modifica urgente del T.U. sull'Immigrazione (D.Lgs. n. 286/1998) con la revisione dei meccanismi di ingresso e l'abolizione delle norme previste dalla Legge n. 189/2002 (Bossi/Fini), dà lettura di un articolo pubblicato su un quotidiano che reputa utile per l'introduzione dell'Ordine del Giorno;

Udito l'intervento del Consigliere **Querzè** il quale legge alcuni emendamenti al testo dell'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola", proposti dal Gruppo Consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola";

Il Presidente alle ore 21:00 sospende la seduta del Consiglio Comunale e convoca la Conferenza dei Capigruppo in quanto il Gruppo Consiliare "La nostra Anzola" ha presentato un nuovo Ordine del Giorno;

Alle ore 21:10 riprende la seduta del Consiglio Comunale e il **Presidente** passa la parola al Consigliere **Facchini** per la lettura dell'Ordine del Giorno presentato dal suo Gruppo;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola"), **Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"), e **Giordano** (Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola") il quale comunica che il suo Gruppo accoglie gli emendamenti proposti dal Gruppo di maggioranza;

Uditi, inoltre, nell'ordine gli interventi dei Consiglieri **Iovino**, **Facchini**, **Gallerani**, **Querzè**, **Marchesini**, **Facchini**, dell'Assessore **Manfredini**, del Consigliere **Gallerani**, del **Presidente** e del **Sindaco**;

Udite, infine, le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliere **Marchesini**: voto a favore dell'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" con le integrazioni proposte dal suo Gruppo consiliare;
- Consigliere **Facchini**:
 - voto a favore dell'Ordine del Giorno presentato dal suo Gruppo Consiliare;
 - astensione dal voto per l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" e integrato su proposta del Gruppo di maggioranza;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 21.141;

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" emendato su proposta del Gruppo Consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 13 e astenuti n. 3 (Consiglieri Gallerani, Facchini e Zavattaro) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

A P P R O V A

- l'Ordine del Giorno presentato in data 24.10.2013 dal Gruppo Consiliare "Sinistra Unita per Anzola" - Appello al Governo e al Parlamento per l'immediata abolizione del reato di immigrazione clandestina introdotto dalla Legge n. 94/2009, la modifica urgente del T.U. sull'Immigrazione (D.Lgs. n. 286/1998) con la revisione dei meccanismi di ingresso e l'abolizione delle norme previste dalla Legge n. 189/2002 (Bossi/Fini) nel testo emendato su proposta del Gruppo Consiliare "Con Ropa. Insieme per Anzola" e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il **Presidente** pone in votazione il testo dell'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "La nostra Anzola";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 3 e contrari n. 13 (Sindaco Ropa, Consiglieri Marchesini, Veronesi, Tolomelli, Sblendido, Querzè, Moscatelli, Roma, Rimondi, Malaguti, Iovino, Giordano e Morandi) presenti e votanti n. 16 componenti

R E S P I N G E

- L'Ordine del Giorno presentato durante l'odierna seduta del Consiglio Comunale dal Gruppo Consiliare "La nostra Anzola".



Ordine del Giorno - appello al Governo e al Parlamento per l'immediata abolizione del reato di immigrazione clandestina introdotto dalla Legge n. 94/2009, la modifica urgente del T.U. sull'Immigrazione (D.Lgs. n. 286/1998) con la revisione dei meccanismi di ingresso e l'abolizione delle norme previste dalla Legge n. 189/2002 (Bossi/Fini).

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia

Riunito nella seduta del 29.10.2013

RICHIAMATO

- l'art. 10 della Costituzione: *“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge”*;

PREMESSO CHE:

- il 3 ottobre 2013 nelle acque italiane prospicienti le coste del Comune di Lampedusa e Linosa (Ag) nei pressi dell'Isola dei Conigli si è consumata l'ennesima e più consistente strage di migranti nel mare italiano, morti nel tentativo di raggiungere la costa;
- l'11 ottobre a circa 70 miglia a sudest di Lampedusa, in acque maltesi, un barcone di immigrati si è inabissato con un drammatico bilancio di 206 naufraghi e 34 corpi senza vita recuperati;
- queste tragedie si sommano alle centinaia occorse negli ultimi venti anni e che portano l'OIM – Organizzazione Mondiale delle Migrazioni - a stimare la cifra di 25.000 morti in venti anni nelle acque del Mar Mediterraneo;

CONSIDERATO CHE:

- attualmente la difficoltà di ottenere visti di ingresso per i paesi Europei e la mancanza di adeguati canali di migrazione legale alimentano i flussi clandestini e il traffico di esseri umani;
 - la mancanza di una politica comune europea sulle migrazioni e sull'applicazione del diritto di asilo aggrava la gestione del fenomeno;
-

-
- in questo quadro la gestione dei flussi migratori verso il nostro paese attraverso i decreti si è rivelata fallimentare e non sufficiente per far fronte alle richieste di ingresso e al fabbisogno di mano d'opera;
 - l'introduzione di norme restrittive sul ricongiungimento familiare e sulla possibilità di rilascio di visti per la ricerca di un lavoro ha reso ancora più difficile l'ingresso legale in Italia;
 - la previsione del reato di immigrazione clandestina si è rivelata vessatoria e totalmente inutile al contenimento delle presenze irregolari;
 - il 9 ottobre 2013 in commissione Giustizia è stato approvato con il sì del governo e il voto di Pd e Sel l'emendamento M5S che cancella il reato di soggiorno illegale; in questo modo l'immigrato clandestino non commetterà più un reato, ma un illecito amministrativo che potrà essere punibile solo con un ordine di espatrio, ma non con l'arresto;
 - Il Parlamento UE in data 23 ottobre ha approvato una risoluzione bipartisan sui flussi di migranti nel Mediterraneo dopo la tragedia di Lampedusa. Nella risoluzione si chiede di *“modificare o rivedere eventuali normative che infliggono sanzioni a chi presta assistenza in mare”*, con un chiaro riferimento alla legge Bossi-Fini. Di fatto, con questa risoluzione si vuole garantire che le persone non possano essere punite per aver prestato assistenza a migranti in difficoltà in mare. Nella richiesta del parlamento UE si sottolinea che *«Lampedusa deve rappresentare un punto di svolta per l'Europa» e «l'unico modo per evitare un'altra tragedia è di adottare un approccio coordinato, basato sulla solidarietà e sulla responsabilità, coadiuvato da strumenti comuni»*. Non solo: il parlamento UE esorta i Paesi terzi a rispettare il diritto internazionale per salvare vite in mare;

RITENUTO CHE:

- la Convenzione “Dublino 2” rappresenti il trionfo degli egoismi nazionali su una visione di insieme dell'Europa. E' una convenzione che va rivista e che deve avere nell'UE come istituzione politica, e non solo come somma di stati, un'azione politica forte soprattutto in due direzioni: la prima, coordinare l'accoglienza e la protezione che adesso è delegata unicamente ai paesi di primo approdo. La seconda è la necessità di avere un nuovo approccio di politica estera dell'Europa, che tuteli tanto gli interessi economici quanto quelli umani, aiutando come Unione quei paesi;
 - sia indispensabile un'immediata iniziativa in campo europeo da parte del nostro Paese, con lo scopo di costruire “corridoi umanitari” sicuri che accompagnino le persone e le famiglie in fuga evitando nuove ed ulteriori tragedie;
-

-
- sia urgente porre in sede europea la richiesta di un'armonizzazione delle politiche migratorie per il rilascio dei visti, l'accoglienza, il riconoscimento del diritto di asilo;
 - sia necessario rivedere la legislazione italiana in materia di migrazioni e asilo, con l'apertura di canali costanti di regolarizzazione che sottraggano gli esseri umani ai trafficanti e consentano l'ingresso regolare nel nostro Paese;

SI APPELLA

Al Parlamento Italiano, al Governo ed al Presidente del Consiglio dei Ministri affinché si agisca, senza dilazioni, per abolire la Legge 189/2002 Bossi-Fini, per ripensare ed approvare una nuova legge sull'immigrazione che consideri queste persone come cittadini e quindi portatori di diritti e di doveri e non solamente come lavoratori, peraltro invisibili, per abolire il reato di clandestinità e tutte le norme che limitano indebitamente i diritti fondamentali dei migranti, così come sono sanciti nella Carta Europea dei Diritti fondamentali;

E INVITA

- Il Legislatore ad introdurre misure che garantiscano il diritto alla vita e alla dignità umana, consentendo diverse modalità di ingresso legale in Italia;
- il Governo Italiano a farsi immediato carico di aprire la questione nelle sedi istituzionali europee, chiedendo la sospensione di tutte le norme che impediscono la corretta rotta dei natanti, operando una radicale revisione della Convenzione di Dublino, per fare fino in fondo dell'immigrazione una questione europea e permettendo a chi entra in Italia di passare ad altri Paesi;

CHIEDE

- che copia di questo Ordine del Giorno sia inviato, a cura dell'Amministrazione Comunale, ad Enrico Letta, Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti della Camera dei Deputati Laura Boldrini e del Senato Pietro Grasso e a Viviane Reding, Vicepresidente della Commissione Europea e Commissario per giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza;
 - che ne venga data diffusione anche attraverso gli strumenti informatici del Comune.
-

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 75 DEL 29/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/11/2013